

PAMBIANCO

DESIGN

NUMERI, FATTI E PROTAGONISTI DELLA CASA E DEL DESIGN

ATTUALITÀ

Efficienza, sostenibilità,
i nuovi asset

DOSSIER

Design, un modello
per crescere

INTERVISTA

Nerio Alessandri



ANNO V - N°4 - LUGLIO - AGOSTO 2020
Potete Italiane - In caso di mancato receipt inviare al CMP di Roseto per la restituzione al mittente previo pagamento resi

OTTIMISTI E PIÙ CONSAPEVOLI

COVER BY MICHAEL CALLAS

Available on the iPhone
App Store

Google Play



WELL-BEING, la filosofia del progetto

di *Valentina Dalla Costa*

*STUDIO APOSTOLI FIRMA
L'INTERIOR DEL LEFAY RESORT
& SPA DOLOMITI, IN CUI
BENESSERE E WELLNESS SONO
AL CENTRO. UN COMPLESSO BEN
INTEGRATO NEL PAESAGGIO E
COERENTE CON LA FILOSOFIA
DEL BRAND*

Attivo a livello mondiale, uno studio formato da 60 collaboratori. Leader nell'ambito wellness, Apostoli ha alle spalle oltre 1000 realizzazioni completate nell'arco di circa 20 anni. Il well-being design sta alla base della sua filosofia progettuale: benessere inteso come qualità esperienziale combinata a perfezione tecnologica e armonia compositiva, orientamento sostenibile, scelta e utilizzo di materiali appropriati, oltre che programma di fattibilità economica sul lungo periodo. Inaugurato nel dicembre del 2019, il Lefay Restort & SPA Dolomiti porta la forma dello studio per l'interior design e la progettazione della Spa, che vanta una superficie collettiva di 5000 mq oltre che vere e proprie suite SPA, di cui la più grande da 250 mq.

IL PROGETTO

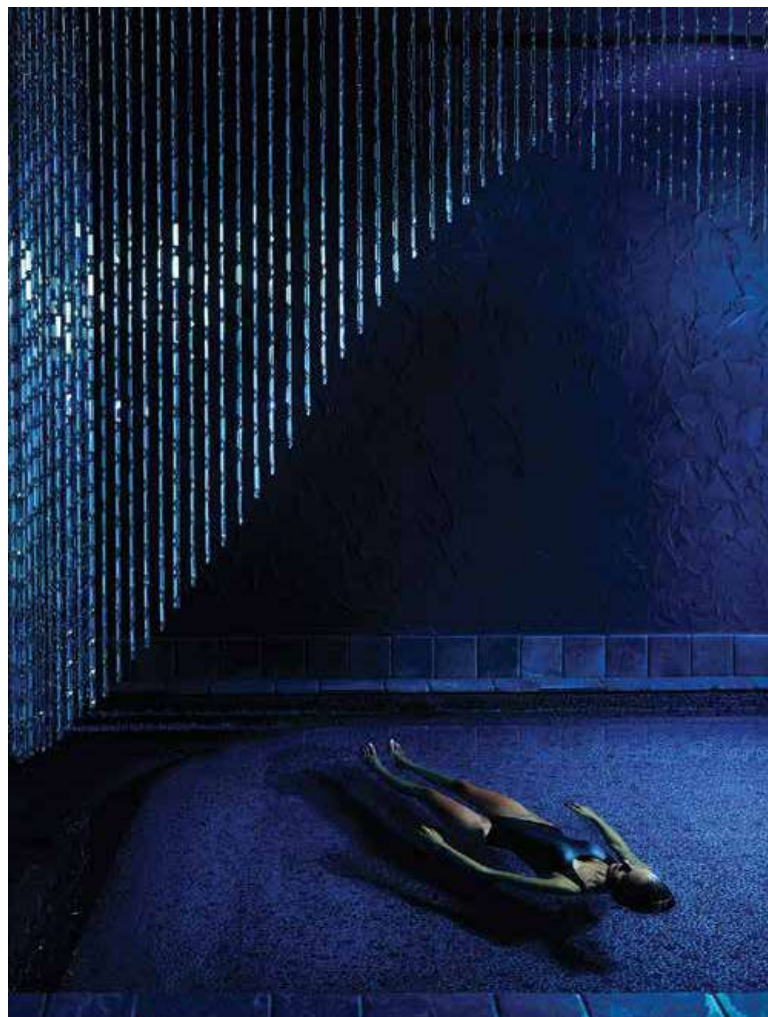
Orientata a sud-ovest, la struttura nasce a Pinzolo, in val Rendena, alle spalle del monte Grual. Qui, a partire dai caratteristici elementi ambientali, lo Studio Apostoli, multi-awarded firma di architettura in ambito ricettivo e wellness, ha posto le basi per il concept design degli interni della struttura. Un'idea progettuale che, in accordo con i desiderata della Committenza, la Famiglia Leali, e in stretta collaborazione con il Team Project di Lefay Resorts, voleva comunicare precisi valori, tra cui il lifestyle italiano, il lusso contemporaneo e una sostenibilità ambientale ed energetica. La precisa volontà condivisa con la committenza è stata quella di promuovere un'atmosfera prestigiosa e di respiro internazionale, con una forte richiamo allo stile montano ma distaccandosi dal vicino gusto altoatesino per avvicinarsi ad una sensibilità italiana. Elemento architettonico dal forte impatto visivo è il "diamante" nero centrale, che ospita i numerosi servizi offerti dalla struttura. Percorrendo il "diamante" verso i piani inferiori, incontriamo tutti gli altri servizi offerti dal resort, ovvero due ristoranti, la zona beauty, la piscina in&out con vista sulla vallata e la SPA dotata di area fitness con laghetto ecologico esterno per le attività di riequilibrio energetico. La struttura si sviluppa su nove livelli, naturalmente adagiati sulle montagne circostanti, quattro dedicati alle residenze private e cinque all'accoglienza alberghiera: 88 suite e 23 residenze, novità nel panorama immobiliare italiano, offrendo ai Proprietari la possibilità di accedere ai servizi del Resort e di partecipare al "Rental programme", mettendo a disposizione l'unità nei periodi di non utilizzo.

LA SPA AL CENTRO

Cuore del Resort è l'area benessere che, con i suoi 5.000 metri quadrati, risulta essere una delle più estese dell'arco alpino. Essa si sviluppa su più piani differenziati a livello funzionale: un intero piano dedicato ai trattamenti, direttamente sotto il piano ristorazione, la piscina in&out con family sauna, l'area dei percorsi energetici-terapeutici Lefay SPA Method e l'ampia zona fitness. L'architetto Apostoli commenta così l'intervento: "Un progetto estremamente appagante. Abbiamo lavorato a quattro mani con la Proprietà che si è dimostrata lungimirante e attenta anche

al più piccolo dettaglio. Ciò ha garantito il raggiungimento dell'obiettivo di creare un progetto legato alla particolare location delle Dolomiti e all'Italianità, nel rispetto del brand Lefay, marchio che ha saputo imporsi in un mercato particolarmente competitivo, dando forma a un'idea di lusso contemporaneo e rispettoso dell'ambiente. Quest'opera rappresenta l'esempio perfetto della filosofia operativa del nostro Studio, ovvero estendere l'idea di Benessere a tutti gli aspetti del Progetto".

L'area trattamenti trova quasi una dimensione domestica tramite l'utilizzo di materiali quali la parquetina in rovere naturale a pavimento e



Sopra, particolare della zona spa. Immagini di Sharon Radisch

In apertura, veduta della struttura ricettiva e del caratteristico panorama

i divani in ecopelle chiara. L'area relax si pone come sorta di giardino d'inverno rivisitato: la moquette in lana tridimensionale ricrea l'idea del tappeto erboso, mentre l'attenzione è catturata dalla parete in verde stabilizzato con camino incastonato, che si pone in continuum con il verde esterno che traspare dalle ampie vetrate. L'area, con le sue 21 cabine di cui un terzo circa panoramiche sulla vallata, offre una vasta gamma di trattamenti in linea coi principi del Lefay Method, l'innovativo metodo creato dal Comitato Scientifico Lefay. Particolari le due Private SPA, la "Bosco" e la "Baita": la prima tramite una foresta ricreata a parete tramite carte da parati fotografiche e veri tronchi di betulla che emergono da un pavimento di resina e aghi di pino; la seconda, tramite la creazione dell'atmosfera di un piccolo chalet di montagna, con i rivestimenti in sasso granitico naturale, i tappeti in ecopelliccia e il grande camino centrale. L'ampia area delle saune è stata anch'essa

concepita secondo i principi Lefay SPA Method.

La zona ice completa il trattamento post saune, offrendo trattamenti freddi che assecondano la resistenza e il gusto dell'ospite. All'interno dello spazio, anche cabine per i trattamenti umidi, vasca sportiva, piscine dotate di tecnologia a elettrolisi, sala relax.

UNA SPA DESTINATION

“Il tema wellness è parte fondamentale di una vacanza a Lefay – commenta il dott. Alcide Leali, CEO del Gruppo Lefay Resorts & Residences - non solo perché le SPA rivestono un ruolo di centralità in ogni struttura, bensì perché “lo star bene” è una filosofia che si respira in ogni momento della vacanza, nella cucina vitale mediterranea, nel contatto con la natura, nei materiali locali che arredano gli ambienti. L'esperienza che offriamo è dunque associata ad un benessere di tipo “globale” sia per coloro che vengono primariamente



Piscina in&out, con vista sulla vallata

per le SPA, ma anche per gli Ospiti che desiderano una vacanza lifestyle. Chiaramente, in ogni caso, la SPA è il fiore all'occhiello della visione aziendale: nelle nostre strutture ha una superficie minima di 3.800 mq (sul Lago di Garda); nel nuovo Lefay Resort & SPA Dolomiti raggiunge invece i 5.000 mq, risultando fra le SPA più estese di tutto l'arco alpino. Soprattutto, al di là dell'hardware, la forza del nostro prodotto consiste in un innovativo metodo di benessere inedito, Lefay SPA Method, che fonde i principi della Medicina Classica Cinese e la ricerca occidentale". Offrire un servizio di questo tipo comporta degli investimenti e dei costi importanti: da un lato, la gestione, la cura e il mantenimento delle strutture SPA, in linea con pratiche sostenibili; dall'altra, un team di collaboratori numeroso e la necessità di formarlo secondo la filosofia del Gruppo con corsi pratici e teorici specifici. "Tuttavia – precisa Leali - siamo convinti che questo approccio sia un fattore strategico e altamente competitivo. Esistono molte strutture cinque stelle lusso e, soprattutto negli ultimi anni, la loro presenza sul territorio si moltiplica in maniera esponenziale. Ciò che però è difficilmente replicabile è un'offerta benessere che abbraccia l'intero soggiorno. Gli Ospiti vengono a Lefay – continua - perché sanno di poter contare su un'esperienza di benessere completa; i Resort Lefay sono delle vere e proprie SPA Destination: certamente sono scelti come meta per i territori in cui si trovano, ma in tutto il mondo sono conosciuti per essere una destinazione del benessere. Offriamo la possibilità di ri-energizzarsi, ritrovare l'equilibrio e ritrovare se stessi, in Europa. Proprio qui abbiamo lavorato negli anni per consolidare infatti un mercato composto principalmente da Ospiti europei (al primo posto gli italiani, seguiti da Germania, Austria e Svizzera, UK e il resto del mondo). Queste scelte strategiche ci hanno permesso sia di avere strutture aperte tutto l'anno e poco influenzate dagli andamenti stagionali, sia di poter contare su Ospiti che possono facilmente raggiungere le nostre strutture, anche in situazioni come l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Riceviamo molte prenotazioni, abbiamo solo accusato la mancanza degli Ospiti provenienti da Paesi "long haul", soprattutto da USA e Russia".



La zona wellness occupa 5000 mq in totale: è tra le aree benessere più estese dell'arco alpino